

# NEWSLETTER AZIENDALE

EDIZIONE DI FEBBRAIO 2025

## SICUREZZA

### AMBIENTI CONFINATI: LA NUOVA NORMA UNI 11958.

UNI ha pubblicato la **nuova norma UNI 11958:2024 “Ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento – Criteri per l’identificazione dei pericoli e la valutazione dei rischi”**, entrata in vigore il **14 Novembre 2024**, che rappresenta un importante riferimento per la sicurezza in questi specifici ambienti.

La norma fornisce criteri dettagliati per l’identificazione dei pericoli, la valutazione dei rischi e l’adozione di misure di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro confinati o sospetti di inquinamento, con l’obiettivo di ridurre incidenti e infortuni.

Rivolta a Datori di Lavoro, committenti e operatori del settore, la UNI 11958:2024 offre indicazioni pratiche per gestire in modo sicuro e responsabile le attività svolte in spazi confinati, integrando e ampliando le disposizioni normative già esistenti.

#### *Quadro Normativo e contenuti principali della norma UNI 11958*

In tema di **sicurezza negli ambienti confinati**, il quadro normativo italiano si basa principalmente dal D.P.R. 177/2011 (*“Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti”*). Tale decreto stabilisce requisiti rigorosi per le attività lavorative in **ambienti sospetti di inquinamento** (disciplinati dagli articoli 66 e 121 del D.Lgs. 81/08) e in **quelli confinati** (definiti nell'allegato IV, punto 3, dello stesso decreto), e prevede che tali attività siano riservate solo alle imprese e ai lavoratori autonomi in possesso di **specifiche qualifiche professionali**. In questo contesto, la norma UNI 11958 intende fornire linee guida precise per la **gestione delle operazioni in tali ambienti critici**, estendendo la portata applicativa anche ad ambienti che non rientrano formalmente nel campo di applicazione del D.P.R. 177/2011 ma che presentano **caratteristiche strutturali e rischi analoghi** agli ambienti sospetti di inquinamento o confinati (fermi restando tutti gli adempimenti

previsti dalla legislazione vigente). Il documento definisce i criteri fondamentali per la **classificazione degli ambienti**, l'**identificazione dei potenziali pericoli** e la **valutazione dei rischi associati**. Un'attenzione particolare è dedicata alle procedure operative e di emergenza, oltre alla corretta **selezione delle attrezzature di lavoro** e della strumentazione necessaria. **Altri contenuti presenti nella norma UNI 11958** riguardano:

- Requisiti specifici per i dispositivi di protezione, sia collettiva che individuale;
- Compiti e responsabilità di tutto il personale coinvolto nelle attività operative;
- Panoramica dettagliata (anche se non esaustiva) dei potenziali fattori di rischio presenti negli ambienti confinati.

### **SICUREZZA, AMBIENTE E QUALITÀ, ULTIMI ARTICOLI:**

- **AMBIENTI CONFINATI: LA NUOVA NORMA UNI 11958;**
- **COME FUNZIONA LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN VIDEOCONERENZA;**
- **GEOLOCALIZZAZIONE OBBLIGATORIA PER LE IMPRESE DI TRASPORTO RIFIUTI PERICOLOSI ISCRITTE AL RENTRI: SCADENZA FISSATA AL 31 DICEMBRE 2025;**

**N.B.:** In fondo alle nostre News potrete trovare il nostro **Calendario Formativo** aggiornato per tutto il 2025!  
Cosa aspettate?  
**AFFRETTATEVI!**

### *Compiti dei Lavoratori impiegati in attività in ambienti confinati*

La norma individua i compiti che ciascun lavoratore operante in un ambiente confinato e/o sospetto di inquinamento deve eseguire. Questi lavoratori sono distinti in:

- **Lavoratore entrante:** Soggetto che svolge l'attività all'interno dell'ambiente confinato;
- **Lavoratore attendente:** Soggetto che vigila e presta assistenza durante le attività dei lavoratori entranti;
- **Squadra di salvataggio:** Composta da coloro che rispondono alle eventuali emergenze, intervenendo con operazioni di soccorso di emergenza in ambiente confinato per le quali sono addestrati. Tali soggetti devono soddisfare anche i requisiti previsti per il lavoratore entrante;
- **Preposto:** Soggetto che sovrintende alle attività in ambiente confinato e alla procedura di lavoro. La sua definizione è quella fornita dall'art. 2 del D.Lgs. 81/08 e deve soddisfare anche i requisiti previsti per il lavoratore entrante.

### *Sicurezza Spazi Confinati: Corso di Formazione ed Addestramento*

Secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 81/08, datore di lavoro e dipendenti che operano in ambienti sospetti di inquinamento o confinati sono tenuti a ricevere **formazione e addestramento adeguati**.

Il nostro **corso spazi confinati, da 8 ore**, ha come obiettivo quello di far conoscere le tecniche operative adeguate a un utilizzo in sicurezza delle attrezzature e allo svolgimento corretto delle attività in ambienti confinati.

Il percorso formativo si divide in:

- **Modulo normativo** (riguardante D.Lgs. 81/08, direttive europee in materia di DPI e marcature CE);
- **Modulo tecnico** (tra gli argomenti trattati: obblighi del datore di lavoro e del lavoratore, prevenzione e valutazione dei rischi, gestione e valutazione dei DPI, rischi ed equipaggiamento per spazi confinati, ecc);
- **Modulo pratico** (visione e utilizzo dei DPI, utilizzo dell'imbraco, tripode e dispositivi anticaduta, esercitazioni pratiche di ingresso in spazi confinati).

## SICUREZZA

### COME FUNZIONA LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN VIDEOCONFERENZA.

#### *Cosa si intende per formazione in videoconferenza sincrona (fad sincrona)?*

La formazione in Videoconferenza Sincrona (FAD Sincrona) non va confusa con l'E-Learning (FAD Asincrona), che costituisce un'altra modalità di formazione "a distanza". La circolare del Ministero dell'Interno del 22/06/2016 che ha per oggetto "Corsi e seminari di aggiornamento in materia di prevenzione incendi in attuazione dell'articolo 7 del D.M. 5 Agosto 2011 – Metodologie di Formazione a Distanza " **definisce la Videoconferza Sincrona** come segue:



"E' un **evento formativo**, veicolato attraverso supporto multimediale, che prevede la **compresenza temporale di discenti e docenti, che interagiscono tra loro tramite un mezzo di comunicazione (modalità sincrona), presso più sedi** individuate dal Soggetto Organizzatore, che provvede direttamente alla gestione delle presenze".

La **formazione in Videoconferenza Sincrona consente l'interazione sincrona**, ossia "in diretta" tra docente e partecipanti, permettendo, esattamente come accade nei corsi con "presenza in aula", di instaurare discussioni e confronti, rispondere alle domande dei partecipanti, fornire chiarimenti in caso di dubbi, riprendere contenuti che risultano critici, approfondire concetti che incontrano l'interesse dei partecipanti, **adattando l'attività formativa alle effettive e specifiche esigenze dei discenti**.

### *Quali specifiche deve avere la formazione a distanza?*

La formazione a distanza **deve comunque rispondere a determinate specifiche:**

- L'accesso all'evento formativo deve avvenire solo per mezzo di autenticazione dell'utente, il quale dovrà inserire le sue credenziali individuali (quali ad esempio: nome/cognome e password fornite all'atto dell'iscrizione);
- Dopo l'accesso per mezzo di autenticazione, il docente deve verificare l'identità del partecipante;
- Il tracciamento dei collegamenti dei partecipanti in videoconferenza sincrona, in termini di inizio, fine e durata della connessione, oltre al controllo svolto dal docente grazie al collegamento audio e video con i partecipanti, garantisce la verifica della continua partecipazione all'evento formativo da parte dei discenti;
- Deve essere garantita, sia da parte del docente che dei partecipanti, la trasmissione dei dati audio e video in modo sincrono e continuo (ottima qualità audio e video), così da consentire ai partecipanti ed in particolare al docente di mantenere il contatto visivo durante tutta la durata dell'attività formativa;

Il sistema di video conferenza permette la comunicazione diretta e immediata tra docente e frequentanti del corso come avverrebbe in un'aula tradizionale, così che tutti possano assistere a interventi e domande, e risparmiando sui costi di trasferta.



## AMBIENTE

### **GEOLOCALIZZAZIONE OBBLIGATORIA PER LE IMPRESE DI TRASPORTO RIFIUTI PERICOLOSI ISCRITTE AL RENTRI: SCADENZA FISSATA AL 31 DICEMBRE 2025.**

Entro il **31 Dicembre 2025**, tutte le imprese iscritte nella **Categoria 5 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali** dovranno attestare la presenza di sistemi di geolocalizzazione sui propri veicoli, pena l'applicazione dei provvedimenti disciplinari. La decisione è stata formalizzata con una delibera del comitato nazionale dell'Albo, datata 19 Dicembre e resa pubblica sul portale ufficiale. Questo provvedimento segue il decreto dello scorso Dicembre emanato dalla Direzione Generale Economia circolare del Ministero dell'Ambiente, che attua il regolamento del sistema informatico di tracciabilità dei rifiuti (RENTRI). Il sistema è operativo dal 15 Dicembre, data che ha segnato l'inizio delle iscrizioni per le imprese, incluse quelle attive nel trasporto rifiuti. Secondo quanto stabilito dal regolamento RENTRI, le imprese della categoria 5 devono garantire che i mezzi di trasporto di rifiuti speciali pericolosi siano dotati di sistemi di geolocalizzazione basati sulle tecnologie disponibili sul mercato. Dal 15 Dicembre 2022, questa è diventata un requisito tecnico indispensabile per ottenere o rinnovare l'iscrizione all'Albo. **Per dimostrare la conformità**, le imprese dovranno inviare, tramite il portale AGEST, un'autodichiarazione firmata dal legale rappresentante. Tale dichiarazione, obbligatoria dal 1° luglio al 31 dicembre 2025, dovrà essere redatta utilizzando il modello allegato alla delibera e includere i numeri di targa e telaio dei veicoli, associandoli univocamente ai sistemi di geolocalizzazione installati.

### *Funzionalità attiva dal 2027*

I sistemi di geolocalizzazione dovranno essere configurati per trasmettere al RENTRI i dati relativi ai percorsi di trasporto. Tuttavia, **l'attivazione di questa funzionalità è posticipata di 12 mesi rispetto alla chiusura dell'ultimo scaglione di iscrizioni al RENTRI, fissata per il 13 febbraio 2026.** L'invio effettivo dei tracciati inizierà quindi il **13 febbraio 2027**, mentre l'obbligo per le imprese di installare i sistemi di geolocalizzazione entrerà in vigore con oltre un anno di anticipo, consentendo al Ministero e all'Albo di testare e perfezionare il sistema.

### *Transizione graduale alla gestione digitale*

Il passaggio alla piena digitalizzazione del RENTRi richiederà ancora tempo. Fino al 13 febbraio 2026, i formulari di identificazione rifiuti (FIR) rimarranno in formato cartaceo. Tuttavia, dal 13 febbraio 2025 per il primo gruppo di iscritti sarà obbligatoria la gestione telematica dei registri di carico e scarico, segnando l'inizio della prima fase operativa digitale del sistema.

## CORSI DI FORMAZIONE 2025

|   |  |
|---|--|
| FORMAZIONE GENERALE DEI LAVORATORI (4 ORE)  | VENERDI' 09 MAGGIO: 14.00/18.00  |
| FORMAZIONE SPECIFICA RISCHIO BASSO (4 ORE)  | VENERDI' 16 MAGGIO: 14.00/18.00  |
| FORMAZIONE SPECIFICA RISCHIO MEDIO (4 ORE)  | VENERDI' 16 MAGGIO: 14.00/18.00<br>GIOVEDI' 22 MAGGIO: 14.00/18.00   |
| FORMAZIONE SPECIFICA RISCHIO ALTO (4 ORE)   | VENERDI' 16 MAGGIO: 14,00 -18,00<br>GIOVEDI' 22 MAGGIO: 14,00 - 18,00<br>*Ultima data da programmare                                     |
| AGGIORNAMENTO DELLA FORMAZIONE LAVORATORI (6 ORE)   | VENERDI' 09 MAGGIO: 14.00/20.00  |
| RESPONSABILE LAVORATORI PER LA SICUREZZA RLS- AGGIORNAMENTO ANNUALE AZIENDE CON < 50 DIPENDENTI (4 ORE A SCELTA TRA LE DATE RIPORTATE A LATO)                                   | VENERDI' 16 MAGGIO: 14,00 -18,00<br>GIOVEDI' 22 MAGGIO: 14,00 -18,00   |
| RESPONSABILE LAVORATORI PER LA SICUREZZA RLS - AGGIORNAMENTO ANNUALE AZIENDE CON > 50 DIPENDENTI (8 ORE A SCELTA TRA LE DATE RIPORTATE A LATO)                                  | *Ultima data da programmare  |
| RSPP RISCHIO BASSO – DATORE DI LAVORO (8 ORE + VIDEOCORSO)  | VENERDI' 16 MAGGIO: 14,00 -18,00<br>GIOVEDI' 22 MAGGIO: 14,00 - 18,00  |
| RSPP RISCHIO MEDIO– DATORE DI LAVORO (16 ORE + VIDEOCORSO)  | VENERDI' 09 MAGGIO: 14,00 -18,00<br>VENERDI' 16 MAGGIO: 14,00 -20,00<br>GIOVEDI' 22 MAGGIO: 14,00 - 20,00                                |
| RSPP RISCHIO ALTO – DATORE DI LAVORO (24 ORE + VIDEOCORSO)  | VENERDI' 09 MAGGIO: 14,00 -20,00<br>VENERDI' 16 MAGGIO: 14,00 -20,00<br>GIOVEDI' 22 MAGGIO: 14,00 - 20,00<br>*Ultima data da programmare |
| AGGIORNAMENTO RSPP-DATORE DI LAVORO-RISCHIO BASSO (6 ORE)   | VENERDI' 16 MAGGIO: 14,00 -20,00   |
| AGGIORNAMENTO RSPP-DATORE DI LAVORO-RISCHIO MEDIO (10 ORE)  | VENERDI' 16 MAGGIO: 14,00-19,00<br>GIOVEDI' 22 MAGGIO: 14,00-19,00   |
| AGGIORNAMENTO RSPP-DATORE DI LAVORO-RISCHIO ALTO (14 ORE)   | VENERDI' 09 MAGGIO: 14,00-18,00<br>VENERDI' 16 MAGGIO: 14,00-19,00<br>GIOVEDI' 22 MAGGIO: 14,00-19,00                                    |
| CARRELLI ELEVATORI (12 ORE)   | GIOVEDI' 13 MARZO: 14.00/18.00<br>VENERDI' 14 MARZO: 8.30/12.30-14.00/18.00  |
| CARRELLI ELEVATORI – AGGIORNAMENTO (4 ORE)  | VENERDI' 14 MARZO: 14.00/18.00   |
| PIATTAFORME DI LAVORO ELEVABILI (10 ORE)  | GIOVEDI' 20 MARZO: 8.30/13.00-14.00/19.00  |
| PIATTAFORME DI LAVORO ELEVABILI- AGGIORNAMENTO (4 ORE)  | GIOVEDI' 20 MARZO: 14.00/18.00   |
| PRIMO SOCCORSO – PRIMO CONSEGUIMENTO GRUPPO BC (12 ORE)   | GIOVEDI' 15 MAGGIO: 8.30/12.30-14.00/18.00<br>VENERDI' 16 MAGGIO: 8.30/12.30   |
| AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO GRUPPO BC (4 ORE)  | VENERDI' 16 MAGGIO: 8.30/12.30   |
| AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO GRUPPO A (6 ORE)   | VENERDI' 16 MAGGIO: 8.30/14.30   |
| ANTINCENDIO RISCHIO BASSO (4 ORE)   | VENERDI' 13 GIUGNO: 14.00/18.00  |
| AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO RISCHIO BASSO (2 ORE)   | VENERDI' 13 GIUGNO: 16.00/18.00  |
| ANTINCENDIO RISCHIO MEDIO (8 ORE)   | VENERDI' 13 GIUGNO: 8.30/12.30-14.00/18.00   |
| AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO RISCHIO MEDIO (5 ORE)   | VENERDI' 13 GIUGNO: 14.00/19.00  |
| ANTINCENDIO RISCHIO ALTO (16 ORE)   | *  |
| AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO RISCHIO ALTO (8 ORE)  | VENERDI' 13 GIUGNO: 8.30/12.30-14.00/18.00   |
| *IL CORSO E' IN PROGRAMMA, COSTI E RELATIVI ORARI VERRANNO SPECIFICATI AL SINGOLO CORSISTA TENENDO IN CONSIDERAZIONE LA PROGRAMMAZIONE DELL'ESAME DI ABILITAZIONE PRESSO I VVF. |  |

## CONTATTI

---

Per maggiori informazioni:

**SICAM Consulting**, Via Roma, 19 - Megliadino San Vitale (PD).

**mail:** [info@sicamconsulting.it](mailto:info@sicamconsulting.it)

**Tel./Fax:** 0429-88778

**web:** [www.sicamconsulting.it](http://www.sicamconsulting.it)